

Lavori Pubblici

impediva il necessario soleggiamento della scuola.

Ai fini del raggiungimento dei livelli di funzionalità, di sicurezza statica, di antinfortunistica e di accessibilità previsti dalla normativa in vigore, è stato realizzato dall'Amministrazione Comunale negli anni 1999-2000 un intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale sull'intero edificio.

La struttura resistente del fabbricato è stata notevolmente migliorata con la costruzione del solaio di copertura e della porzione in legno del primo livello con orizzontamenti in laterocemento ammortati alle murature perimetrali. Ciò ha consentito il miglioramento del comportamento globale della costruzione, con la realizzazione di piani rigidi in grado di ridistribuire le forze orizzontali tra tutti i setti murari, ed il conseguente raggiungimento di un miglioramento della resistenza complessiva offerta dall'edificio alle sollecitazioni di origine sismica.

I serramenti esterni in legno sono stati completamente sostituiti con nuovi infissi in alluminio a taglio termico elettrocolorati, del tipo a sormonto da mm. 75, con vetrocamera stratificato di sicurezza per la parte all'altezza del parapetto, mentre per le parti rimanenti è stato utilizzato vetro camera 4/12/4. Le finestre delle aule sono oscurate con veneziane interne da mm. 18, fissate in aderenza al serramento. Anche le porte interne sono state completamente sostituite.

I servizi igienici sono stati ampliati, ridistribuiti ed adeguati agli standards minimi richiesti dalle normative vigenti.

Tutti gli impianti tecnologici sono stati completamente rifatti, adeguati alle nuove norme tecniche di sicurezza e dotati di caratteristiche funzionali e prestazionali ottimali.

Lungo il lato ovest del fabbricato è stato realizzato un nuovo accesso per disabili, mediante la costruzione di una rampa in cemento che non compromette l'aspetto architettonico dell'edificio. Lo stesso accesso funge anche da seconda uscita d'emergenza ed offre maggiore sicurezza per l'eventuale evacuazione dei bambini presenti nell'edificio.

Sono stati rifatti i percorsi pedonali esterni, pavimentati con blocchetti di cemento colorato.

L'area esterna è stata mantenuta a ghiaia e prato.

I materiali utilizzati per gli interventi risultano compatibili con le caratteristiche dell'edificio, nel rispetto della sua architettura e della sua attuale destinazione.

Le opere realizzate soddisfano le finalità dell'intervento, consentendo l'utilizzo dell'edificio scolastico ad un ottimo livello qualitativo e funzionale in grado di ospitare una sezione di 30 alunni al piano terra. Vi è inoltre la possibilità di destinare i locali del primo piano ad usi sociali per gli abitanti e le associazioni della frazione di Sanguarzo, o per usi scolastici.

Le operazioni di ristrutturazione hanno consentito la conservazione di un edificio che, seppure di modesto valore architettonico, appartiene alla storia della frazione.

La scelta dell'intervento è stata di tipo conservativo e la scelta dei materiali, delle finiture e degli impianti è orientata all'ottimizzazione delle future manutenzioni.



Una cerimonia semplice, ravvivata dalla partecipazione incuriosita e vivace dei piccoli alunni, quella con la quale è stata inaugurata il 22 settembre 2000 la Scuola dell'Infanzia di Sanguarzo, riaperta dopo due anni di dismissione per l'esecuzione degli importanti lavori di ristrutturazione effettuati dal Comune e resi urgentemente necessari a seguito dell'evento sismico della Pasqua del 1998.

L'intestazione che si è voluta mantenere è quella originaria di "Scuola Elementare Francesco Musoni", quale era la sua precedente destinazione.

Al tradizionale taglio del nastro è seguita la benedizione dei locali da parte del parroco di Sanguarzo Mons. Bruno Baccino.

L'assessore comunale Mario Strazzolini ha quindi reso gli onori di casa in quella che fu la "sua" scuola elementare, riferendo ai presenti delle procedure e modalità degli interventi messi in atto dal Comune per la restituzione in termini davvero apprezzabili del complesso alla sua funzione.

Sono seguiti gli interventi della dott.ssa Annamaria Buttazoni, Dirigente scolastico della Direzione Didattica di Cividale, del prof. Odorico Serena, Ispettore tecnico della Soprintendenza scolastica regionale, del dott. Stefano Santi, allora Presidente del Circolo Scolastico.

Il Sindaco Vuga ha chiuso la serie degli interventi esprimendo apprezzamento per la realizzazione, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione, nell'ottica della valorizzazione e del coinvolgimento delle realtà frazionali della Città.

Erano presenti alla cerimonia, oltre al vicesindaco Felettig ed agli assessori comunali Pauletig e Blasigh, i consiglieri Tropina e Pesante, l'Arciprete di Cividale Mons. Guido Genaro, il Dirigente del Commissariato di P.S. dott. Stefano Pigani, il Comandante della Stazione dei Carabinieri M. Ilo Sergio Pandin, oltre ad altre autorità ed a numerosi abitanti della frazione di Sanguarzo.

